

In ricordo di Luigi Calabresi

Sono trascorsi 40 anni dall'assassinio del commissario di polizia Luigi Calabresi.

La cerimonia si è svolta a pochi passi dall'abitazione dove abitava il commissario e dove poi avvenne l'agguato; erano presenti le autorità civili e militari, tra le quali il prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi, il sindaco Giuliano Pisapia, i rappresentanti di Regione e Provincia e il questore di Milano Alessandro Marangoni, che si sono strette intorno alla vedova Gemma Capra e ai suoi figli.

Nel giorno del ricordo, il questore di Milano Alessandro Marangoni ha usato parole di riconciliazione e parla di "un momento di riflessione sulla morte di Giuseppe Pinelli". "C'è stata da tempo una stretta di mano tra la vedova di Calabresi e la vedova di Pinelli - ha aggiunto il questore - e credo possa essere il tempo di una riflessione che serva a creare un ancor miglior clima di riconciliazione".

Il 17 maggio del 1972, alle 9, il commissario della polizia Luigi Calabresi - addetto all'Ufficio politico della questura di Milano - veniva assassinato, mentre stava aprendo la sua auto, con due colpi di revolver esplosi alle sue spalle da un giovane. Il 14 maggio del 2004 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha consegnato alla famiglia del commissario la medaglia d'oro alla memoria.

17/05/2012